

“CO.N.DA.V.”

**COORDINAMENTO NAZIONALE
DANNEGGIATI DA VACCINO**

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

riconosciuta ONLUS con decreto Regione Lombardia n. 1747 del 12.02.04

**VIII° GIORNATA NAZIONALE
DELLA SENSIBILIZZAZIONE SUI**

POSSIBILI RISCHI E BENEFICI

CORRELATI ALLA SOMMINISTRAZIONE

DEI VACCINI



**Castello di San Giorgio
in Canavese**

Ore 15.00

26 novembre 2011

PROGRAMMA

CONVEGNO

Vaccinazioni: l'importanza di una corretta informazione

- Ore 15.00 **Presentazione dell'Associazione:** nascita, scopi, richieste – Importanza di una corretta informazione

 Nadia Gatti - Presidente CONDAV
- Ore 15.30 **Negazione del danno:** Vaccinazioni obbligatorie esperienza personale di un genitore che non riesce a far riconoscere il danno

 Dott. Aristotelis Ioannidis – Medico psicoterapeuta omeopata specialista medicina lavoro, medico ayurvedico
- Ore 15.50 **Vaccinazioni facoltative:** un genitore racconta il suo calvario per il riconoscimento del danno

 Alberto Forbiti – Papà di Andrea danneggiato da vaccino in attesa di riconoscimento
- Ore 16.10 **“Vaccinazioni: fra una corretta informazione ed il consenso informato”**

 Avv. Vanni Oddino – Responsabile consulenze legali Condav
- Ore 16.40 **Danni da vaccinazione: la difficoltà del riconoscimento**

 Dr. Dario Miedico – Consulente Comilva e Coriv Medico Legale
- Ore 17.10 **Vaccinazioni in età pediatrica ed adulta**

 Dr. Eugenio Serravalle - Consulente Condav e Coriv– Pediatra
- Ore 17.50 **Dibattito**
- Ore 19.00 **Termine lavori**

Moderatore Nadia

Convegno

"Vaccinazioni l'importanza di una corretta informazione"

Intervento Nadia Gatti - Presidente Condav

Il CONDAV (Coordinamento Nazionale Danneggiati da Vaccino) nasce ufficialmente il 22 gennaio 2001, anche se in maniera informale inizia ad operare sin dal 24 febbraio 1999, per volontà di un gruppo di genitori di bimbi danneggiati dalle vaccinazioni obbligatorie.

L'obiettivo è quello di dare voce ai lesi da vaccino e ai loro famigliari, nonché fornire a tutti coloro che lo desiderano le informazioni sui danni da vaccino, sulla loro possibile prevenzione e cura. Per fare tutto questo stiamo cercando di avvalerci di consulenze specialistiche nazionali ed estere, dell'appoggio di altre Associazioni già da anni impegnate in tal senso e di mantenere stretti contatti con le Istituzioni Sanitarie.

La frase che titola il nostro convegno è molto significativa, infatti, molto spesso mi sono chiesta, e credo di non essere la sola, se i danneggiati siano lesi da vaccino, da vaccinazione o, da una pessima informazione. Mi spiego meglio. Sappiamo che esistono danni causati da vaccino: infatti, se mal conservato o male inattivato, può causare encefaliti, paralisi, ecc; altresì siamo a conoscenza che le vaccinazioni, effettuate senza le dovute cautele e senza operare controlli sui vaccinand, possono causare effetti avversi, ma è solo questo che causa problemi? Personalmente credo che il danno più grave sia causato dall'ignoranza. Infatti, la mancanza di informazione o, peggio ancora, il tentativo di nascondere gli effetti avversi occorsi dopo le somministrazioni vaccinali, causa ulteriori e più gravi danni. Senza informazioni, i genitori NON hanno potuto collegare gli eventi avversi verificatisi DOPO le vaccinazioni, con le vaccinazioni stesse, e questo ha provocato la MANCATA segnalazione ai medici, quindi anche la mancanza di dati sulle reali reazioni avverse.

In moltissimi casi, è stato operato un **ACCANIMENTO TERAPEUTICO** su coloro che già avevano subito danni. Infatti, i genitori sono stati convinti a continuare il ciclo vaccinale e dissuasi che ciò potesse portare ad un aggravamento, provocando, molte volte, maggiori lesioni; il tutto senza tener minimamente conto delle controindicazioni riportate sui bugiardini dei vaccini e in barba alle più elementari regole di prudenza....

Inoltre, il mancato, o ritardato riconoscimento del danno, ha causato l'aggravarsi di alcune patologie e, in alcuni casi, ha fatto sì che ai danneggiati venisse proposta la cura "sbagliata", provocando, in questo modo, un peggioramento delle condizioni.

Intervento dr. Aristotelis Ioannidis – Medico psicoterapeuta, omeopata specialista medicina lavoro e medico ayurvedico papà di Alberto, dopo lunghe battaglie non ancora riconosciuto il danno per vaccinazioni obbligatorie

Storia di un medico che credeva nella bontà vaccinale

Dopo una regolare gravidanza nasce Alberto; un bimbo bello e sano. Nei primi mesi di vita mio figlio rispettava tutti i crismi dello sviluppo psicofisico e motorio normale.

Io ero un giovane padre/medico; credevo nella mia professione??.. credevo??..

Come tutti a tempo e debito porto il mio primo ed unico figlio a vaccinare..

Pochi giorni dopo ecco apparire un eczema sul volto e nel dorso della mano destra.

Con mia moglie decidiamo di fare delle foto. Una notte veniamo svegliati da dei rumori provenienti dalla culla di Alberto il bimbo, era in preda a crisi convulsive e perciò in stato di agitazione motoria, emetteva grida e gemiti, mostrava segni di sofferenza e aveva la febbre alta(circa 39/40 gradi).

Passate le convulsioni il bimbo presenta un'espressione di stupore che denota stato confusionale, è rigido; e poi subentra uno stato di prolungato sopore.

Col passare del tempo ci rendiamo conto che il bambino non riesce a tenere eretto il capo, ha smesso di fare i vocalizzi dei primi mesi, ha parlato tardi, ha camminato a due anni. Ma, dopo 18 anni di studi universitari che mi hanno convinto come i vaccini non possano avere effetti collaterali e abbiano salvato l'umanità dalle malattie infettive, non mi permetto nemmeno di pensare che il mio bambino abbia riportato un danno da vaccino!

Venuto a conoscenza, durante un convegno medico, dell'esistenza dei danni da vaccinazione, mi rendo conto che tutto quello che è capitato a mio figlio ha una logica consequenzialità con la prima vaccinazione.

Ho presentato tante perizie, tanti documenti dimostrativi, eppure per il tribunale ed i CTU, mia moglie ed io, siamo dei visionari...e, il tutto perché, deliberatamente, dopo aver riflettuto attentamente sui pro e i contro, abbiamo deciso di non ospedalizzare nostro figlio dopo la prima crisi. Ci siamo permessi di uscire dai canoni standard, abbiamo creduto in buona fede di fare il bene di nostro figlio; abbiamo voluto proteggerlo a modo nostro e decidere, insieme, senza ingerenze esterne, il da farsi. La nostra intenzione era evitare al nostro bambino il trauma di un ricovero in ospedale in età precoce...

Attualmente, in noi genitori, convivono sentimenti di paura e di rabbia.

Rabbia, perché quella scienza in cui io tanto credevo, mi ha tradito. Come medico ho fatto un giuramento, ma ora, pur di non ammettere che gli effetti avversi a vaccino esistono e che a mio figlio è stata fatta una diagnosi errata, mi si chiede di tradire i miei principi, di seppellire la deontologia medica sotto una montagna di menzogne....Così mi rendo conto di come, in alcuni casi, la professione medica venga svolta con il paraocchi e, nei miei colleghi, non esista la voglia di mettere e di mettersi in discussione.

Rabbia perché non riusciamo a far valere i diritti di Alberto.

Rabbia perché siamo impotenti davanti ai problemi di nostro figlio e non riusciamo ad aiutarlo come vorremmo quando ci confida i suoi perché, le sue paure, i suoi insuccessi.

Paura, perché non sempre riusciamo a tenerlo per mano ed accompagnarlo nel percorrere le strade della vita.

Paura, perché Alberto è indifeso. Alberto sarà sempre cucciolo e, ci chiediamo: "Quando noi non ci saremmo più chi lo terrà per mano"?

Attualmente, secondo il tribunale, mio figlio ha un tipo di malattia "sconosciuto". Infatti, ad ogni perizia la diagnosi varia ...Ogni CTU fornisce spiegazioni scientifiche diverse. Ma come medico io ho la certezza, io so, che Alberto soffre di un'encefalopatia post vaccinica con conseguente deficit intellettivo.

Ho iniziato questo mio intervento accennandovi brevemente la storia di Alberto, il tutto per spiegarvi di come la prassi vaccinale sia un tabù, di come sia difficile opporsi o avere idee differenti..

E' emblematica la nostra storia personale in quanto fa comprendere quanto sia facile essere condizionati da un pensiero unico e dominante dettato da interessi economici ed interessi psicologici (bisogno di certezza e potere della medicina).

Intervento Alberto Forbiti – papà di Andrea, danneggiato in attesa di riconoscimento

Prima che Andrea, il mio primogenito, nell'anno 2006 venisse vaccinato a causa della dell'epidemia "mediatica" di meningite che sembrava avvolgere l'Italia tutta partendo dal Veneto, a casa mia regnava la serenità ... Ma, con i mass media che ogni giorno martellavano sulla necessità di praticare la vaccinazione antimeningococcica, come se fosse la "panacea" del momento, con i pediatri che guardavano chi non faceva vaccinare il proprio figlio come fosse un presunto "untore" medievale....anche Andrea è stato sottoposto alla miracolosa vaccinazione che avrebbe dovuto salvargli la vita e, invece, gliel'ha distrutta...

Pochi giorni dopo la vaccinazione Andrea è divenuto assente, ha smesso di essere affettuoso, di giocare e di ridere....

Da quel momento la vita della mia famiglia è stata stravolta: incredulità, dolore, angoscia, impotenza, solitudine: questi erano e sono ancora tuttora i sentimenti che mia moglie ed io proviamo. Danneggiati e poi lasciati soli a risolvere problemi burocratici di riconoscimento di un danno così lampante e certo che ben otto strutture sanitarie l'hanno certificato... Ma per la legge italiana non è indennizzabile se non attraverso ricorsi e controricorsi, perché causato da una vaccinazione facoltativa...

Ora ditemi voi

Qui si è partiti da un'idea sana da un concetto e da uno spirito idealista quale quello del cattolico PASTEUR e poi lo si è estremizzato, lo si è distorto, calpestato e trasformato in buona parte in puro business ...azzerandone l'intento iniziale.

Intervento avv. Vanni Oddino Responsabile consulenze legali Condav

Al fine di meglio approfondire e chiarire la questione, cercherà di fare un breve quadro della normativa vigente e della giurisprudenza che si è evoluta in materia di vaccinazione obbligatorie e raccomandate.

La Costituzione Italiana prevede il diritto all'informazione ed alla salute.

Il medico vaccinatore ha l'obbligo di informare sui benefici ed eventuali reazioni avverse.

Tutti questi principi sono previsti dalla legge n. 210/92, Pubblicata nella Gazz. Uff. 6 marzo 1992, n. 55.

Intervento Dr. Dario Miedico Consulente Comilva e Coriv Medico Legale

Le vaccinazioni vengono utilizzate, a parere dei medici vaccinatori, come sistema per prevenire alcune malattie. Sarà cura del relatore dimostrare il manifestarsi delle grandi epidemie. Portarci a conoscenza dei profitti delle case farmaceutiche. Spiegare gli aspetti medico legali per il riconoscimento dei danni provocati dalla vaccinazioni e la difficoltà nel dimostrarli.

Intervento Dr. Eugenio Serravalle - Consulente Condav e Coriv- Pediatra

E' utile chiedersi su cosa si fonda l'adesione ai programmi di vaccinazione di massa: su una scelta consapevole, sulla paura delle malattie infettive, o semplicemente sulla consuetudine? La qualità della comunicazione e dell'informazione offerta alle famiglie non appare adeguata ad una libera adesione, e l'obbligo vaccinale, nonostante sia di fatto superato in molte regioni, continua ad essere la prima motivazione per la somministrazione dei vaccini. Si analizza nello specifico la comunicazione sulle vaccinazioni antinfluenzale, antipapillomavirus, antipneumococco, e la percezione che è oggi offerta ai genitori sull'entità e la pericolosità di queste patologie rispetto alla reale efficacia dei vaccini. Nei processi informativi trovano poco spazio le notizie sugli eventi avversi e le reazioni collaterali conseguenti la immunizzazione, e l'esistenza di provvedimenti legislativi che riconoscono il diritto al risarcimento conseguente al danno vaccinale.

Dibattito con il pubblico

Chiusura lavori con una frase di speranza

*Dio non ti dà le persone che vuoi;
Lui ti dà le persone di cui hai bisogno...
per aiutarti, per ferirti, per lasciarti, per amarti e
per farti diventare la persona che eri destinata ad essere.....*